



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	28374
- 3 GIU. 2004	
Cat.	Clas.
Fase.	Sottofasc.

I Settore

Ufficio Legale

Prot. n. _____

Modugno, 1 giugno '04

Al Dirigente IV Settore

Dott. Tommaso Montefusco

E, p.c.

Al Dirigente VIII Settore

SEDE

OGGETTO: Missive del 1/4/2004 prot. 17700 - 14/5/2004. Compenso per presidenza commissione di gara- Riscontro.

In merito alle comunicazioni di cui in oggetto la scrivente precisa che l'Ufficio Legale non è mai stato investito della problematica de qua.

Ad ogni modo, nello spirito di collaborazione che ha sempre caratterizzato l'operato della sottoscritta, per quanto riguarda i dubbi circa la legittimità della pretesa avanzata dall'Avv. Colapinto, inerente la liquidazione dei compensi spettanti in qualità di presidente della commissione di gara per l'appalto del servizio di igiene urbana, si espone quanto segue.

Secondo un recente parere espresso dall'ANCI, confortato da pronunce del Consiglio di Stato, conosciuto dalla S.V., il problema relativo alla legittimità del compenso erogato al Dirigente, quale presidente di commissione di una gara, può valutarsi secondo due profili diversi:

- a) attività esercitata dal Dirigente quale effetto automatico della sua qualità, ex art. 107 TUEL;
- b) attività esercitata per nomina specifica, quale esperto della materia oggetto dell'appalto, e non quale effetto automatico.

Nel primo caso, non si ritiene configurabile un diritto al compenso, poiché l'attività in parola risulta essere espressione della qualità posseduta dal Dirigente e, pertanto, ricompresa nella previsione di cui al citato art. 107 TUEL.

Nel secondo caso, invece, il soggetto viene nominato non già per effetto automatico derivante dalla sua qualità, bensì quale esperto della materia .

Si sarebbe in presenza, quindi, di un incarico, cd. *intuitu personae*, che esula dalla qualità di dirigente posseduta dal soggetto, ben potendo essere affidato ad un soggetto diverso, anche esterno all'Ente.

Nel testo del provvedimento n. 132/VIII Sett. del 5 novembre 2002, avente ad oggetto la nomina della commissione di gara, si legge chiaramente della necessità di provvedere alla nomina di “ una speciale commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'amministrazione aggiudicatrice e professionalmente qualificati“, con precisa indicazione delle competenze specifiche richieste ai componenti .

Da tanto sarebbe possibile desumere che l'incarico ricoperto dall'Avv. Colapinto, quale presidente della commissione della gara de qua, risulta essere stato affidato quale esperto della materia e non per effetto automatico della sua qualità di dirigente p.t. del settore interessato.

Diversamente argomentando, infatti, qualora l'avv. Colapinto non fosse stato esperto della materia, pur essendo dirigente del settore interessato, non avrebbe ricoperto la qualità di presidente della commissione di gara.

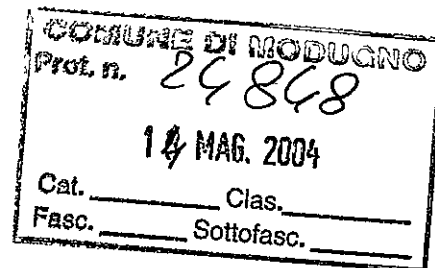
Non influisce su tale conclusione la circostanza, così come evidenziata dalla S.V. nella missiva del 14/5/2004 prot. 24848, che l'Avv. Colapinto abbia percepito la retribuzione di risultato per l'anno 2002, avendo raggiunto, tra gli altri, l'obiettivo inerente l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Tale liquidazione, a ben vedere, è strettamente collegata con l'espletamento di tutti gli atti preparatori, propedeutici e consequenziali rispetto all'espletamento della gara: il dirigente, infatti, avrebbe avuto diritto ugualmente a tale liquidazione anche se la commissione di gara fosse stata presieduta da soggetto diverso, anche esterno, in qualità di membro esperto.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, si inviano Cordiali Saluti.

Il Responsabile Ufficio Legale
Avv. Cristina Carlucci





COMUNE DI MODUGNO PROV. DI BARI

SETTORE FINANZE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Via G. Pascoli 2b 70026 Modugno
Tel. 080/5356294 - Fax 080/5356294

Prot. N.

Modugno, 13 maggio 2004

Al Dirigente VIII Settore
Dott. Nicola Brancaccio
SEDE

E, p.c.

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Dirigente Affari Legali
Al Responsabile Ufficio Legale
SEDE



Oggetto: Determinazione n. 12/VIII Sett. – Pagamento per presidenza di commissione di gara.

Con riferimento alla Sua nota del 7.5.2004 prot. n. 23621, di pari oggetto, si comunica che con nota dell'1.4.2004 prot. n. 17700, di cui si allega copia, peraltro inviata anche alla S.V., questo ufficio ha provveduto a richiedere un parere scritto (più volte sollecitato) sulla problematica in questione al Legale di questo Ente e al Collegio dei Revisori.

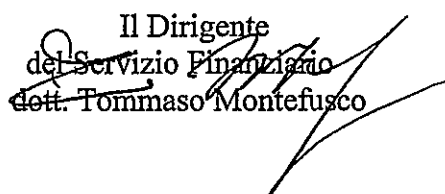
Ad oggi, non è pervenuta alcuna risposta da parte del Legale del Comune, mentre il Collegio dei Revisori con nota dell'8.4.2004 prot. n. 19066 ha comunicato quanto segue: "Nel merito di quanto rappresentato si sottolinea che quanto richiesto non attiene alle competenze del Collegio dei Revisori in questa fase, trattandosi di attività di gestione di esclusiva competenza del Dirigente responsabile del relativo servizio e del Dirigente responsabile del servizio finanziario in sede di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria".

Occorre evidenziare, inoltre, che con determina del IV Settore Contabilità n. 79 del 20.5.2003, esecutiva, avente per oggetto: "Liquidazione retribuzione di risultato ai Dirigenti relativa all'anno 2002" è stato liquidato all'avv. Giacomo Colapinto la retribuzione di risultato per l'anno 2002, avendo raggiunto i propri obiettivi, tra cui quello relativo all'affidamento del servizio N.U.

Ad ogni buon fine, si ribadisce la volontà di questo Ufficio ad adottare esclusivamente atti assolutamente legittimi.

Distinti saluti.

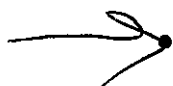
Il Dirigente
del Servizio Finanziario
dott. Tommaso Montefusco



COMUNE DI MODUGNO
PROV. DI BARI

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. N. <i>0019066</i>	
- 8 APR 2004	
Cat.	Clas.
Fasc.	Sottofasc.

- Al Dirigente del Servizio Finanziario
Dott. Tommaso Montefusco
- Dirigente Affari Legali e Contenzioso



Al Responsabile Ufficio Affari Legali e Contratti

- Sig. Sindaco
- Sig. Segretario Generale

OGGETTO: Richiesta pagamento per presidenza di commissione di gara avv. Colapinto. Risposta a nota protocollo n. 17700 del 01 aprile 2004 del Settore finanze, programmazione e bilancio.

Diversamente da quanto sostenuto nella nota in oggetto del Dirigente dott. Tommaso Montefusco, soltanto oggi si viene a conoscenza della questione.

Nel merito di quanto rappresentato si sottolinea che quanto richiesto non attiene alle competenze del Collegio dei Revisori in questa fase, trattandosi di attività di gestione di esclusiva competenza del Dirigente responsabile del relativo servizio e del Dirigente responsabile del servizio finanziario in sede di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Bari, 08/04/2004.

Il Collegio dei Revisori

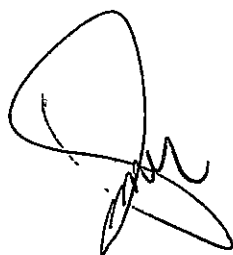
Roberto Angelo Tentavola
Allegri
De Pace

Comune di Modugno
Provincia di Bari

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	69086
19 APR. 2004	
Cat.	Cias.
Fasc.	Setto fasc.

Collegio dei Revisori

Modugno, 8 aprile 2004



SEGRETO
F.S.
BORGIO
ITALIA
PUBBLICITÀ
PAPERO

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

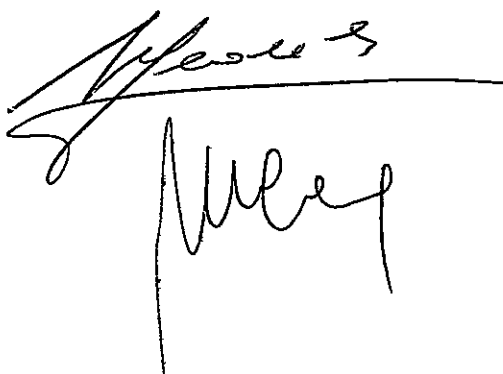
Al Segretario Generale

Al Dirigente del I° Settore

Loro Sedi

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, alla luce della problematica sollevata dal consigliere Francesco Bonasia durante la seduta di Consiglio Comunale del giorno 05.04.2004, restano in attesa di conoscere i termini della questione e le eventuali determinazioni dell'Amministrazione.

Distinti saluti.





Anci Risponde

[Ricerca semplice](#) |
 [Ricerca avanzata](#) |
 [Ricerca i propri quesiti](#) |
 [Invia un quesito](#) |
 [I quesiti di ieri](#) |
 [I quesiti di oggi](#)
[Istruzioni per l'utilizzo del servizio](#)

CONSULTAZIONE DELLA BANCA DATI

Data	Area tematica	Argomenti	Riferimento legislativo
07-10-2003	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTI COMMISSIONI COMPENSI	
Quesito			
Oggetto: compensi al presidente ed ai componenti delle commissioni di gara. In assenza di normativa di riferimento nei Regolamenti e nello Statuto dell'Ente nonché nel D.Lgs. 267/2000 si chiede: 1) Quali compensi spettano al dirigente nominato presidente o componente o segretario di una commissione di gara ed in base a quale normativa ? 2) Quali compensi spettano agli altri componenti della commissione, sia nel caso di personale interno che di membri esterni ed in base a quale normativa ? 3) E' possibile far gravare l'onere di tali compensi sul fornitore attraverso una specifica menzione nel capitolato d'appalto ?			
Risposta			
Il quesito posto tende ad accertare la remunerabilità delle funzioni di presidente o Segretario di una commissione di gara e di accertare le fonti normative che vi sovrintendono. Si chiede, inoltre, di conoscere le regole in base alle quali detti compensi siano attribuibili a personale interno o esterno alla struttura burocratica comunale, ed infine, di verificare se l'onere economico dei compensi possa essere trasferito sul terzo (fornitore, appaltatore ecc.). Va chiarito preliminarmente che il tema proposto, nella specificità delle fattispecie riguardanti il dirigente (presidenza) è strettamente connesso al principio della omnicomprensività sancito dall'art. 24 del D.Lgs. n.29/1993 (novellato pedissequamente dal D.Lgs n.165/2001) e fissato dagli artt. 14 e 37 del CCNL - Area dirigenza - Comparto regioni-autonomie locali 1998-2001. Il vigente T.U.E.L. approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, con il comma 3, lettera a) dell'art. 107 (che si sostituisce all'art.51, comma 3 lettera a) della Legge n.142/1990) completa, in linea con la su indicata disciplina normativa e contrattuale, il quadro normativo di riferimento. Sulla scorta del regime normativo testè indicato, gran parte dei commentatori ritiene desumibile la non retribuitività della presidenza delle commissioni di concorso, così come quelle di gara, in quanto rientrante tra le competenze della dirigenza, mentre diversa posizione concretebbero le ipotesi nelle quali il dirigente sia membro o segretario della relativa commissione.			

Secondo il parere di chi scrive, invece, concordemente con la posizione del Vicinale, (Parere della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Direzione Centrale Segretari comunali e provinciali. prot. 15700/5^o2/469 del 18.4.1996) appare necessario distinguere tra competenza esercitata dal dirigente *ratione officii* e competenza esercitata *intuitu personae*. Nella prima fattispecie non spetterà alcun compenso in quanto l'esercizio di quella competenza rientra tra quelle proprie di quel dirigente, parte integrante di quella posizione dirigenziale e rientrante nell'indennità per quella posizione prevista.

Il compenso spetterà, di converso, nella diversa ipotesi in cui il dirigente sia stato specificatamente nominato presidente di commissione e non per effetto di automatismo. In quest'ultimo caso si è in presenza di un incarico ulteriore, esulante dai compiti propri di quella posizione dirigenziale ed assegnato ad un dirigente dell'ente, nella stessa maniera in cui potrebbe esserlo ad un altro soggetto interno o ad un esterno. (Vedi: Nota Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 3874 del 19/5/1998, confermata con la Direttiva del 16 marzo 2000 in G.U. - Serie Generale n.123 del 29/5/2000; ma anche nella stessa direzione: Corte dei Conti - Sezione Contr. 9/4/1981, n.1143).

Assecondando il costrutto, la giurisprudenza del Consiglio di Stato (Parere n.704 del 3/11/1976; Sentenze C.d.S. - Sezione VI - n.419 del 5 maggio 1995 e - Sezione IV n.869 del 8/11/1990), che ha in buona sostanza affermato i seguenti principi:

- Divieto di corresponsione di compensi ulteriori qualora l'attività si concreti nell'esplorazione di funzioni e poteri inscindibilmente connessi con l'ufficio in cui il dirigente è organizzativamente inserito.
- Insufficienza del criterio del possesso della qualifica dirigenziale per escludere la corresponsione, dovendosi anche trattare di un'attività connessa con la preposizione ad un determinato ufficio che il soggetto è tenuto obbligatoriamente ad esplicare, in quanto rientrante nell'ambito dei doveri d'ufficio.
- Legittimità della corresponsione dei compensi qualora l'attività consista in funzioni sottoponibili ad accettazione da parte del dirigente interessato.

Fatti i chiarimenti di cui sopra, sarà necessario individuare in concreto le fattispecie in cui l'incarico è attribuito *ratione officii* e quelle in cui lo è *intuitu personae*; detto problema ahimè non può che trovare risposta e soluzione in sede di regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Nei casi di presidenza di commissione di gara negli appalti, a differenza di quelle di concorso (nelle quali la norma derogatrice è rappresentata dall'art. 18 del D.P.R. n.487/1994 e successive modif. ed integraz.) risulta più arduo rinvenire analogo fondamento, anche se in proposito registriamo un favorevole parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Funz. Pubbl. - n.2068 del 2 marzo 1995.

Sulla questione, infine, della possibilità di trasferire sul terzo fruitore il costo dei procedimenti strumentali alla scelta del contraente, a parte alcune norme dirette in tal senso, quali quelle contenute nella legge n. 741/1981 (ma pochissimo applicate nella prassi), lo scrivente ritiene che nel quadro ordinamentale generale, meglio specificato e disciplinato in sede locale (Regolamento contratti), la strada ipotizzata sia giuridicamente percorribile e legittima. In quest'ultimo caso occorrerà anche trovare soluzione e regime al principio in abbrivio richiamato che i compensi eventualmente corrisposti da terzi, sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione di appartenenza del dirigente, e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.

Disegnato anche il quadro giurisprudenziale, si può concludere dando risposta analitica alle domande contenute nel quesito:

1) e 2) Per quanto riguarda la presidenza delle commissioni valgono le argomentazioni svolte in premessa, mentre non esistono preclusioni alla attribuzione di compensi al dirigente quale componente o segretario delle commissioni. In assenza di norme generali già vigenti, sarà la Giunta Comunale a fissare detti compensi (e rimborso spese nel caso di componenti esterni all'apparato) sulla base di parametri connessi alle difficoltà prestazionali, agli impegni temporali e al grado di professionalità richiesto ai membri della Commissione.

3) In ordine alla ipotizzata facoltà di trasferire sui terzi gli oneri delle procedure, ivi compresi quelli per i compensi a favore delle commissioni previste, è consigliabile, se assente tale regime in sede regolamentare locale (Regolamento contratti) di provvedervi in via generale, integrando la specifica regolamentazione, ma non escludendosi la possibilità di una disciplina specifica, sempre di competenza della Giunta Comunale, che vi provvederà sulla scorta dei

Cass., sez. un., 04-01-1995, n. 94.

Non può essere corrisposto un compenso, a titolo di lavoro autonomo, per l'attività svolta da un dirigente di un ufficio comunale, quale componente di una commissione giudicatrice delle offerte nelle gare d'appalto per opere pubbliche, quando il comune rivesta la qualità di appaltante ed il consiglio comunale abbia deliberato circa la costituzione della commissione, trattandosi di attività rientrante tra le funzioni istituzionalmente attribuite all'indicato dirigente (fattispecie relativa a commissione istituita prima dell'entrata in vigore dell'art. 51 l. n. 142 del 1990, il cui 3° comma disciplina compiti e responsabilità dei dirigenti comunali in rapporto a dette commissioni ed ai relativi appalti).

-- Estremi documento --

Archivio giurisprudenza

Voce e sottovoci:

Impiegato degli enti locali [3430]

- Stipendi e assegni

Giudicante: Cass., sez. un., 04-01-1995, n. 94

Parti: Com. Bari c. Tatò

Fonti:

Enti pubblici, 1995, 1265

Nel Repertorio: 1995, Impiegato degli enti locali [3430], n. 147

Riferimenti legislativi:

l. 08-06-1990 n. 142, art. 51

C. conti, sez. giur. reg. Puglia, 10-05-1994, n. 43.

Sussiste la responsabilità della giunta comunale nonché del segretario generale e del dirigente preposto ai servizi di ragioneria per la corresponsione, ai membri di una commissione istituita per definire, tramite appalto-concorso, l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di compensi commisurati con riferimento alla tariffa professionale dei dottori commercialisti e non già al gettone di presenza previsto per i membri delle commissioni consiliari, dovendosi escludere l'applicabilità di siffatti compensi ai membri inseriti nella qualità di consiglieri, amministratori o dipendenti nelle organizzazioni dell'amministrazione, per attività istituzionali rese nell'interesse della stessa e quindi ratione officii e rientrando la fattispecie in una normale gara di aggiudicazione di un servizio dell'ente locale che non richiedeva competenze valutative e professionali estranee all'apparato.

-- Estremi documento --

Archivio: giurisprudenza

Voce e sottovoci:

Responsabilità contabile [5770]

- Amministratori e dipendenti, degli enti locali
- Categorie di responsabili
- Impiegato dello Stato e pubblico
- Servizi municipalizzati

Giudicante: C. conti, sez. giur. reg. Puglia, 10-05-1994, n. 43

Parti: Conserva

Fonti:

Riv. corte conti, 1994, fasc. 3, 139

Nel Repertorio: 1995, Responsabilità contabile [5770], n. 650



COMUNE DI MODUGNO

PROV. DI BARI

SETTORE FINANZE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Via G. Pascoli 2b 70026 Modugno

Tel. 080/5356294 - Fax 080/5356294

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	1770
1 APR. 2004	
Cat.	Clas.
Fasc.	Sottofasc.

Modugno 31 Marzo 2004

Gent.mi

Sig. Sindaco

Sig. Segretario Generale

Sig. Presidente del
Collegio Revisori dei
conti

Sig. Dirigente Affari
Legali e Contenzioso

Sig. Responsabile Ufficio
Affari Legali e Contratti

Sig. Dirigente VIII Settore
Servizi Territoriali

Oggetto: richiesta pagamento per presidenza di commissione di gara.

Con nota del 18/3/2004 l'avv. Giacomo Pompeo Colapinto ha reiterato a questa Amministrazione la richiesta di pagamento per € 18.590,000 al lordo di ogni onere fiscale, tributario e/o previdenziale in quanto nominato presidente della commissione di gara per l'aggiudicazione del servizio di nettezza urbana.

Questo ufficio è stato chiamato quindi ad esprimere il visto di regolarità contabile ex art. 37 del regolamento di Contabilità di questo Comune sulla determina predisposta dal Dirigente dell'VIII Settore Servizi territoriali.

Tuttavia, data la peculiarità e la complessità della fattispecie, determinata dal fatto che l'avv. Giacomo Pompeo Colapinto al momento in cui veniva indicato presidente della ridetta commissione di gara ricopriva l'incarico di dirigente dell'VIII Settore, questo Ufficio ha già provveduto a chiedere all'Ufficio Legale Comunale, nonché al Sig. Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, lumi sulla legittimità della pretesa di compenso avanzata dallo stesso avv. Colapinto.

Tuttavia tale istanza ancora oggi è restata inevasa.

Pertanto con la presente si invita ancora una volta l'Ufficio Legale comunale a fornire allo scrivente, con la massima celerità, ogni chiarimento utile al fine della determinazione della legittimità e fondatezza della richiesta avanzata dall'Avv. Colapinto sulla scorta della documentazione già trasmessa



brevi manu, che oggi si provvede nuovamente ad inoltrare, nonché della normativa nazionale e comunale in materia.

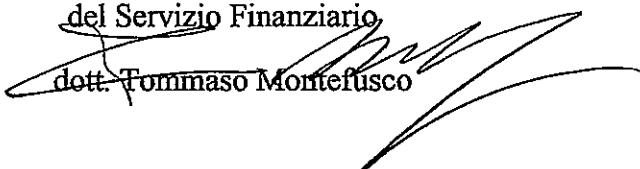
La medesima istanza è altresì rivolta, come già avvenuto informalmente, al sig. Presidente del Collegio dei revisori dei conti.

Si resta quindi in attesa di cortese e solerte riscontro.

Il Dirigente

del Servizio Finanziario

dott. Tommaso Montefusco



Allegati:

1. copia nota avv. Colapinto prot. 0002744 del 20/1/2004;
2. copia nota avv. Colapinto prot. n. 8144 del 13/2/2004;
3. copia nota avv. Colapinto prot. n. 14383 del 18/3/2004;
4. copia determinazione dirig. VIII Sett. n. 132 del 5/11/2002;
5. copia determinazione dirig. VIII Sett. n. 12 del 2/2/2004.

Avv. Giacomo Pompeo Colapinto
Direttore Azienda Municipalizzata Igiene Urbana (A.M.I.U.)

RACCOMANDATA A.R.

Sammichele di Bari, 14/1/2004

Egregio Signor
DIRIGENTE VIII SETTORE SERVIZI TERRITORIALI

e per conoscenza

Egredi Signori

SINDACO
SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI MODUGNO

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	000 2744
20 GEN. 2004	
Cat.	Clas.
Fasc.	Sottofasc.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENTE VIII SETTORE N° 1493 R.G. – N°136 VIII SETT./S.T.

Il 31 dicembre scorso ho ritirato tutta la documentazione come richiesta con mia nota del 28/11/2003, ricevuta dai vari Uffici Comunali il giorno 3 successivo.

Ho preso contezza della Sua Determinazione Dirigenziale in oggetto specificata e, prima di tutelare in altra Sede le mie ragioni, La invito a riconsiderare la "legittimità" della spettanza del compenso nei miei riguardi.

E tanto per tutte le motivazioni da me esplicitate nella nota del 13/2/2003 prot. n° 8144 Comune di Modugno (solo per Lei allegata in copia) e, specie, per la decisiva circostanza che la mia presenza in Commissione si connotava esclusivamente quale nomina di "componente esperto" proprio per la mia posizione professionale rivestita all'interno dell'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana di Gioia del Colle, della quale ero e sono il Direttore (punto 2 dei "considerato" della Determinazione Dirigenziale n° 1439 Reg. Gen. del 5/11/2002). 1430

Successivamente, e diversamente non poteva accadere, per essere il "Dirigente a scavalco dell'VIII Settore Servizi Territoriali", ho assunto anche la qualità di Presidente della ridetta Commissione.

Per quanto in premessa, Le rinnovo l'invito a riconsiderare la questione specificando che, decorsi infruttuosamente dieci giorni dalla ricezione della presente, sarà inevitabile il ricorso all'Autorità Giudiziaria per ottenere il pagamento del compenso pari ad € 18.590,00 oppure il pagamento delle differenze retributive per il semestre in cui ho ricoperto la posizione di Dirigente l'VIII Settore, qualità che di fatto ostacola, ex art. 107 D. Lgs. n° 267/2000, la liquidazione di quanto spettatemi.

Ovviamente, ed è superfluo precisarlo, segnalerò alla competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti l'inevitabile aggravio di costi cui sarà esposta l'Amministrazione Comunale.

La ringrazio per l'attenzione e Le porgo viva cordialità.

Avv. Giacomo P. Colapinto

G. Colapinto

Copia

Sammichele di Bari, 13 febbraio 2003

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	8144
13 FEB. 2003	
Cat.	Clas.
Fasc.	Sottofasc.

AL SIG. SINDACO

AI SIGG. ASSESSORI COMUNALI

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

AL SIG. SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI MODUGNO

OGGETTO: incarico di Dirigente VIII SETTORE – relazione finale.

Pur avendo incontrato l'Onorevole Giunta **nella serata del 5 u.s.** consegnando pure, a mani del Sindaco, il carteggio relativo a due pratiche d'ufficio, sottolineo che alla data odierna nulla so dell'eventuale rinnovo nei miei confronti dell'incarico di Dirigente VIII SETTORE.

Ritenendo, quindi, cessato il mio rapporto professionale col Comune, tratteggio a grandi linee il percorso dell'incarico conferitomi con decorrenza 1° agosto 2002, evidenziando pure gli obiettivi raggiunti in tempi ristrettissimi, in appena un semestre, compreso il periodo feriale, perché tale è il mio costume professionale.

La mia presenza, professionalmente intesa, nel comune di Modugno risale al mese di novembre 2001, allorquando fui richiesto dall'Amico e Segretario Generale Dott. Pietro Acquafredda di coadiuvarlo nella rilettura "tecnica" di un capitolato di servizi di igiene urbana, data la mia esperienza professionale nel settore.

Senza indugio, gli fornii tutti i chiarimenti che l'ostica disciplina del diritto ambientale richiede, specie dal punto di vista delle modalità d'espletamento di tutti i servizi di igiene ambientale e complementari.

Ovviamente, il tutto non si esaurì in un unico incontro; al contrario, ve ne furono di molti ed alla presenza del Sindaco, alla presenza del Sindaco e degli Assessori, alla presenza del Sindaco e dei Capi Gruppo di maggioranza, alla presenza del Sindaco e dei Segretari Politici.

Le mie frequentazioni furono così tante ed i chiarimenti forniti così innumerevoli che ogni volta coglievo l'imbarazzo dell'Amico Dott. Acquafredda a causa della mia incondizionata e gratuita disponibilità che, comunque, cessò alla metà del mese di marzo 2002 (durò circa tre mesi) a causa dell'eccessivo disquisire, non certo mio, in netto contrasto con l'urgenza determinata da un contratto (quello dell'igiene urbana) scaduto sin dal 31 dicembre 2000 e prorogato di mese in mese con costi, per la collettività, di gran lunga superiori a quelli che si riteneva porre a base dell'indicenda gara.

Il 29 giugno 2002, formulando telefonicamente gli auguri al Dott. Acquafredda, apprendevo – per puro caso - che tutto era fermo e che, anzi, verificate all'epoca le mie competenza e professionalità, era intenzione del Sindaco conferirmi l'incarico di Dirigente VIII SETTORE al fine precipuo ed esclusivo di avviare e definire le procedure di gara ad evidenza pubblica per la finale aggiudicazione del servizio d'igiene urbana.

Acquisita la mia disponibilità, mi è stato conferito l'incarico con decorrenza 1°/8/2002.

La prima fase dell'incarico, previsto e compiuto, nel suo complesso, mercè due accessi pomeridiani a settimana, ha coinciso praticamente con la piena estate e nella precedentemente autorizzata assenza del già ridotto manipolo di personale preposto al "fantomatico" Ufficio Ambiente, giammai regolamentato proprio per non essere nemmeno previsto nel Regolamento Comunale dei servizi e degli uffici.

In attesa del personale in ferie, fra le varie e molteplici attività degli Uffici Attività Produttive e Servizi Territoriali, ho iniziato a monitorare gli atti già predisposti e che sarebbero stati posti a fondamento degli atti di gara e cioè:

1. il capitolato speciale d'appalto, approvato dal Consiglio Comunale nel maggio 2002;
2. le planimetrie del territorio comunale.

Il primo presentava, prima facie, lacune normative e tecniche che necessitavano di una modifica e/o di un'integrazione;

le seconde dovevano essere aggiornate; anzi, occorreva il documento cardine di una gara di servizi di igiene urbana: **le lunghezze delle strade di tutto il territorio modugnese.** E' a tutti noto che detta documentazione non risultava disponibile presso gli Uffici Comunali.

Sicchè:

- il Capitolato Speciale d'appalto – su mia motivata proposta tecnico-gestionale – viene modificato nel mese di settembre 2002 con Deliberazione unanime del Consiglio Comunale, in un contesto decisamente più sereno di quello che, invece, aveva caratterizzato la seduta del maggio precedente (tanto traspare dalle cento e passa pagine del verbale della relativa seduta);
- si è proceduto sollecitamente all'aggiornamento delle planimetrie di tutto il territorio comunale;
- si è proceduto sollecitamente all'elaborazione delle lunghezze di tutte le strade del territorio modugnese: nella specie, del centro storico, del centro urbano, del territorio comunale, della zona industriale ed artigianale;

- si è proceduto sollecitamente all'approvazione degli atti di gara (bando, estratto del bando e lettera d'invito) avviata con termini abbreviati, secondo le prescrizioni del D. L.vo n°157/95 (primi di ottobre 2002);
- si è proceduto sollecitamente alle rituali pubblicazioni del bando di gara, secondo le prescrizioni del D. L.vo n°157/95;
- si è proceduto sollecitamente all'esame istruttorio delle istanze presentate da n°17 ditte che richiedevano d'essere invitate alla gara;
- si è proceduto al loro invito nei termini previsti dal bando di gara;
- si è proceduto, nella seduta pubblica del 6 dicembre 2002 (a distanza, cioè, di appena due mesi dalla data della **Determinazione con cui è stata indetta la gara**) all'esame del plico "A" contenente la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara;
- la Commissione di gara, composta da cinque esperti (questi ultimi – stante il periodo festivo natalizio - hanno pure sacrificato il proprio tempo libero a discapito delle proprie famiglie), ha ultimato i lavori e rassegnato le proprie conclusioni nella seduta del 14 gennaio 2003, a distanza cioè di cinque mesi dalla data del conferimento d'incarico (compreso agosto).

E' superfluo precisare che gli impegni connessi alle procedure di gara sopra soglia europea dovevano - comunque - conciliarsi :

- con i previsti due accessi pomeridiani settimanali, al di fuori dell'orario di servizio, già di per sé insufficienti anche per l'esame della corrispondenza in arrivo ai Servizi Territoriali, alle Attività Produttive ed il normale indirizzo gestionale dell'attività amministrativa; di qui la mia esigenza di esaminare ed approfondire a casa mia le notevoli problematiche del Settore, curando personalmente anche le incombenze di scritturazione degli atti, successivamente trasferiti in Ufficio a mezzo dischetti per il pc;
- con la direzione dell'Ufficio Attività Produttive ove, appena agli inizi del mio incarico e fra le molteplici attività anche sospese, incombeva la Fiera del Crocifisso e sulla quale s'addensavano le nubi, dissolte anche per il mio intervento, congiunto a quello dell'Assessore pro tempore, della giusta insoddisfazione delle dipendenti a quel servizio preposte, per non essere gratificate in giusto modo e per operare con procedure che causano annualmente la reimmissione dei dati degli anni precedenti, con immaginabile e notevole dispendio di risorse temporali, umane ed economiche;
- con la direzione di un Ufficio Cimitero, ove appena adesso e grazie anche a me, sono state avviate le procedure di verifica e d'interpello di tutti coloro che hanno richiesto l'assegnazione di un lotto; spero che siano viventi, dato lo stato d'immobilismo che caratterizzava quelle pratiche che, se azionate per tempo, forse avrebbero impinguato prima le casse comunali;
- con la direzione di un Ufficio Verde o Parco Pubblico o Manutenzione, del quale non ho mai conosciuto gli appartenenti e fra i quali vi sono dipendenti che, alle soglie della pensione, annoverano il diritto ad usufruire di un centinaio di giorni di ferie per ognuno, senza che qualcuno si sia periziato – nel passato – di verificare cause e circostanze di un diritto ormai cristallizzato nel tempo;

- con la direzione di un Ufficio Canile, il cui contratto è in scadenza il 31 marzo prossimo ed è necessario avviare la relativa gara, che – compatibilmente con le altre incombenze del Settore ed i due accessi pomeridiani - adesso avrei potuto predisporre, essendosi concluse tutte le procedure della gara per i servizi di igiene ambientale (residuano la stipulazione del contratto e la consegna);
- con la direzione di un Ufficio Trasporto Pubblico, per cui è necessario avviare la relativa e complessa gara (N.B., ai sensi del Decreto Leg. vo n° 158/95 "settori speciali"), che – compatibilmente con le altre incombenze del Settore ed i due accessi pomeridiani - adesso avrei potuto predisporre, essendosi concluse tutte le procedure della gara per i servizi di igiene ambientale (residuano la stipulazione del contratto e la consegna);
- con la direzione di un Ufficio Bagni Pubblici per cui è necessario avviare la relativa gara, che – compatibilmente con le altre incombenze del Settore ed i due accessi pomeridiani - adesso avrei potuto predisporre, essendosi concluse tutte le procedure della gara per i servizi di igiene ambientale (residuano la stipulazione del contratto e la consegna);
- con la direzione di un Ufficio "Pareri Legali Verbal" spesso dispensati a destra ed a manca, a richiesta di colleghi e quant'altro, per esclusivo e leale rapporto collaborativo;
- con la direzione di un Ufficio Ambiente (ove non esistono scrivania e sedia per un Dirigente), che quotidianamente - fra le innumerevoli incombenze - deve occuparsi di numerose verifiche (sul piano tecnico-normativo) di potenziale inquinamento a vario titolo prodotto, con atti a notevolissima rilevanza esterna, specie per la natura a vocazione industriale del territorio modugnese, di verifica delle modalità d'espletamento del servizio d'igiene ambientale, della qualità dei servizi, dei rapporti con le utenze, dei rapporti con le Istituzioni, dei continui sopralluoghi ad istanza dei cittadini, della gestione dei reclami, delle proposte migliorative per il raggiungimento di obiettivi di maggiore efficienza, dei rapporti con la P.G., di bonifica di siti inquinati, di bonifica di minidiscariche ubicate nel territorio, della programmazione di efficaci ed efficienti azioni strategiche per il raggiungimento di obiettivi di raccolta differenziata secondo la normativa statale, ulteriormente aggravata dalle Ordinanze Commissariali, ecc. ecc.
- con la formazione ed aggiornamento del personale, in verità attento, volenteroso e disponibile, relativamente alle problematiche ambientali ed alle problematiche connesse alla scelta del contraente ed alle procedure di gara sopra soglia europea di cui ai D. L.vo n° 157/95 e n° 158/95;
- con le riunioni richieste dalla Giunta;
- con le riunioni e le relazioni verbali a richiesta dei singoli Assessori competenti sull'VIII Settore (sia della cessata che dell'attuale Giunta);

- con gli incontri col Nucleo di Valutazione;
- con gli incontri con i Colleghi Dirigenti ed Assessori al ramo per il P.E.G. 2003;
- con gli incontri con i Colleghi Dirigenti ed Assessori al ramo per la pianificazione triennale della dotazione organica.

Mai ho reclamato, pur sapendo che l'unico presupposto per l'affidamento dell'incarico era costituito, **esclusivamente**, dall'avvio e dalla definizione delle procedure di gara per i servizi di igiene ambientale.

Mi hanno spronato, unitamente a quelli connotati alla mia personalità morale e professionale, gli obiettivi di creare un vero e proprio Ufficio Ambiente con adeguate professionalità, erogatore di un servizio competente, attuale e, specie, qualitativamente elevato nei confronti del cittadino-utente.

Al riguardo dei contratti scaduti, poi, non deve sottacersi la portata normativa dell'art. 24 della vigente Legge Finanziaria, che ha ridotto ad € 50.000,00 la soglia di acquisizione di beni e servizi con le normali procedure; per cui, superato detto importo, è obbligatorio il ricorso alle procedure previste per gli appalti di beni e servizi sopra-soglia europea, con procedure articolate e complesse, uguali a quella che ha regolamentato la gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale.

Con Determinazione del 16 gennaio scorso ho definitivamente aggiudicato l'appalto all'A.T.I. prima classificata nella graduatoria di merito, riferendone gli esiti anche in Consiglio Comunale. La stampa locale ha dato notizia dell'evento.

Successivamente ho comunicato gli esiti della gara all'A.T.I. aggiudicataria, alla ditta 2^a classificata ed all'A.T.I. non ammessa alla gara per carenza documentale.

Con nota del 28 gennaio u.s. ho relazionato al Sindaco sui **benefici** che il nuovo servizio apporterà alla collettività modugnese, sia in termini di igiene ambientale e sia, soprattutto, in termini economici rispetto all'attuale servizio, quello cioè della proroga sine die dal 1° gennaio 2001; il tutto è trasfuso in un articolo apparso sulla stampa locale di qualche giorno fa.

Nella mattinata del giorno 31 scorso, poi, comunicavo al Sindaco di avere approntato lo schema di contratto a stipularsi e che lo avrei approvato con determinazione da adottarsi il giorno 4 febbraio, appunto il martedì successivo; è ovvio che, stante il mio mancato rinnovo, lo studio, la predisposizione, la stesura e l'approvazione dello schema del contratto spetteranno a chi mi succederà oppure all'Ufficio Comunale all'uopo preposto.

In quella stessa mattinata (31 gennaio 2003) mi sono intrattenuto col Sindaco per parlare d'amianto, della mia proposta di avviare un censimento volontario fra i proprietari d'immobili contenenti amianto, di finanziamento per l'acquisto di cassonetti a scomparsa.

E siccome il Sindaco, nella serata del giorno 5 u.s., non ha ben focalizzato l'incontro del 31/1/2003, ricordo al Sindaco ed ai Lettori:

- che verso le 9,30 del giorno 31 gennaio 2003, portatomi da via Maranda alla Sede Municipale, ho salutato il Segretario Generale, dopo aver protocollato una nota indirizzata all'Ing. Capriulo, al Sindaco ed al Segretario Generale, avente ad oggetto la pratica edilizia Ecoenergia s.r.l.;
- che il Sindaco si è affacciato nell'Ufficio del Segretario Generale e qui ci siamo incontrati;
- che si è seduto di fronte a me, col Segretario Generale seduto alla sua scrivania, ed insieme abbiamo commentato la mia lettera appena protocollata;
- che mi ha riferito d'aver saputo dall'Ing. Gianferrini che lo stesso aveva curato l'adempimento previsto dagli artt. 7 ed 8 della legge n° 241/90, adempimento da me sollecitato con la nota appena protocollata;
- che poco dopo mi ha detto: "Avvocato, può seguirmi, per favore ?";
- che siamo entrati nel suo Ufficio e ci siamo accomodati al tavolo tondo;
- che nel suo Ufficio il dott. Rubino era intento a scrivere al pc, che il Dott. Chiarantoni, accompagnato da una signorina, voleva salutarLo, e che subito dopo è giunto l'Assessore Signorile che si è accomodato al tavolo ove eravamo seduti;
- che il Sindaco mi ha parlato dell'eventuale finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di cassonetti a scomparsa, simili a quelli già installati nel territorio;
- che i termini per accedere al finanziamento scadevano appunto quel giorno 31 gennaio 2003;
- che da un'attenta rilettura fatta da me di una proposta di Deliberazione predisposta dal Dirigente pro tempore del Settore ho notato che, oltre alla Deliberazione di Giunta (da assumere ovviamente in quel giorno), occorreva produrre progetto tecnico relativo all'ubicazione di tali cassonetti a scomparsa;
- che il Sindaco chiedeva informazioni telefoniche all'Ing. Petraroli dopo aver richiesto alla sua Segretaria di rintracciarlo;
- che il Sindaco riteneva di chiedere informazioni anche al Dott. Tedesco;
- che comunicavo al Sindaco che di lì a poco il Dott. Tedesco sarebbe arrivato presso di noi, in quanto si era recato presso un Istituto Scolastico a consegnare delle planimetrie di Modugno;
- che nel frattempo si parlava dell'amianto ed io proponevo al Sindaco di adottare un'Ordinanza oppure un invito rivolto a tutti i cittadini perché volontariamente dichiarassero di possedere immobili con strutture in amianto;
- che il Sindaco approvava in pieno la mia proposta verbale e mi diceva di approntarla al più presto, ricevendo mie assicurazioni sull'adempimento da curarsi nella settimana successiva (e, ovviamente, siamo nel mese di febbraio);
- che nel frattempo è arrivato, febbricitante, il Dott. Tedesco il quale – alla presenza mia e dell'Assessore Signorile - ha riferito che avrebbe verificato presso gli Uffici del Settore l'eventuale giacenza di atti tecnici al riguardo dei nuovi cassonetti a scomparsa;
- che, verso le ore 10,55, terminato il colloquio, ho salutato il Sindaco, l'Assessore Signorile ed il Dott. Rubino, dichiarando al Sindaco la mia disponibilità – previa acquisizione di tutti gli atti – a sottoscrivere la proposta di Deliberazione eventualmente da adottarsi in quel giorno.

Abbiamo disquisito, insomma, come se nulla dovesse cambiare dal giorno successivo, appunto dal 1° febbraio.

Proprio per questo, certo cioè del mio rinnovo per il corrente mese, con nota del 3 febbraio scorso, già anticipata a mezzo fax alle ore 9,10, ho richiesto all'A.T.I. aggiudicataria la produzione della documentazione prevista dal capitolato (cauzione definitiva, polizza assicurativa nonché certificazioni della C.C.I.A.A. recanti la dicitura antimafia, giusta la previsione degli artt. 6-9 D.P.R. n°252/98) al fine di pervenire con la massima urgenza alla stipulazione del contratto e godere da subito dei notevolissimi benefici evidenziati al Sindaco con mia nota del 28/1/2003 prot. n° 5242.

La nota è stata trasmessa per conoscenza al Sindaco ed al Segretario Generale.

Orbene, a conclusione di questo rapporto professionale, "" quantificando "" la durata del mio "" tempo lavorativo "" in relazione agli obiettivi raggiunti, specifico alle SS. LL. che ho effettuato i seguenti accessi pomeridiani presso gli Uffici dell'VIII Settore:

1. nel mese di agosto 2002 ho effettuato n° 7 accessi;
2. nel mese di settembre 2002 ho effettuato n° 8 accessi;
3. nel mese di ottobre 2002 ho effettuato n° 10 accessi;
4. nel mese di novembre 2002 ho effettuato n° 8 accessi;
5. nel mese di dicembre 2002 ho effettuato n° 8 accessi;
6. nel mese di gennaio 2003 ho effettuato n° 10 accessi.



In totale, nel semestre dal 1° agosto 2002 al 31 gennaio 2003 ho effettuato n° 51 accessi della durata minima di tre ore per ciascuno, per complessive n° 153 ore, pari a gg. 25 lavorativi, pari cioè ad un mese continuo di prestazione professionale, in verità molto esiguo (quest'unico mese) per compiere tutte le attività amministrativo-gestionali-dirigenziali-legali appena evidenziate nelle pagine che precedono.

Mi sia consentita, quindi, alla conclusione di questo "frenetico" semestre, l'umana presunzione nell'affermare, senza tema di smentite, che da parte mia sono stati raggiunti obiettivi inimmaginabili e pressochè impossibili sia presso gli Uffici dei Servizi Territoriali e sia presso gli Uffici delle Attività Produttive, spesso frequentati in accoppiata, conciliando talvolta – e quindi rimanendo operativamente solo - anche le assenze dei miei due diretti collaboratori perché impegnati, quali membro e segretario, in seno alla Commissione Edilizia.

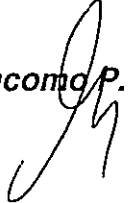
E' superfluo ricordare alle SS. LL. che solo per l'avvio, lo studio e la predisposizione degli atti precedenti l'indizione di una gara per l'affidamento dei servizi d'igiene urbana, fu addirittura nominata un'apposita Commissione composta, se mal non ricordo, da 5-6 funzionari con varia competenza professionale e presieduta dal Dirigente pro tempore del Settore.

Colgo l'occasione, infine, per rettificare il mero errore contabile riportato nella mia nota del 28 gennaio scorso prot. n° 0005242, cioè quella con cui ho evidenziato il beneficio economico per la collettività modugnese:

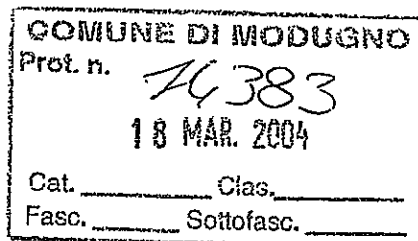
- il risparmio complessivo a n n u a l e , rispetto all'attuale e prorogata gestione del servizio, ammonta a totali € 581.072,00 (€ 1 miliardo e 125 milioni) che, per la durata n o v e n n a l e del contratto, ascende a complessivi € 5.229.648,00 (€ 10 miliardi e 126 milioni).

Nel formulare vivi auspici perchè la Collettività Modugnese, stipulando al più presto il relativo contratto, possa trarre al più presto gli innegabili vantaggi testè enunciati, sia in termini economici e sia in termini di globale prestazione dei servizi (ricordo, fra l'altro, che è già tempo di iniziare i trattamenti di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione i cui costi oggi – con l'attuale contratto in proroga – sono a carico del Comune), ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata e porgo molti saluti.

Avv. Giacomo P. Colapinto



Sammichele di Bari, 18/3/2004



Egregi Signori

SINDACO

SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENTE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI



DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

DIRIGENTE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

DIRIGENTE VIII SETTORE SERVIZI TERRITORIALI

COMUNE DI MODUGNO

CORTESEMENTE

CONSEGNA A VISTA CON MASSIMA URGENZA

OGGETTO: **DETERMINAZIONE DIRIGENTE VIII SETT. n° 12 del 2/2/2004.**

Comunico che, successivamente alla mia lettera racc. a. r. del 14/1/2004 e col provvedimento in oggetto specificato, il Dirigente l'VIII Settore ha disposto la liquidazione ed il pagamento in mio favore della somma complessiva di € 18.590,000 al lordo di ogni onere fiscale, tributario e/o previdenziale, come previsto e quantificato nella Determinazione n° 132/VIII SETT. del 5/11/2002.

Col medesimo provvedimento, oltre alla disposizione di pagamento in mio favore tramite mandato di tesoreria con applicazione della trattenuta IRPEF del 31%, il Dirigente ha pure dato atto che la ridetta somma è già impegnata all' ob. 2215 cap. 3860 / 2556 / I / 03 del bilancio corrente gestione competenza.

Il successivo giorno 5 febbraio 2004, prot. n° 6591, la Determinazione de qua è stata trasmessa al Dirigente del Servizio Finanziario.

SONO TRASCORSI OLTRE QUARANTA GIORNI E NULLA HO INCASSATO !!!

QUALE NUOVA CIRCOSTANZA OSTACOLA IL PAGAMENTO DI QUANTO LEGITTIMAMENTE SPETTANTEMI ???

PERCHE' IL SERVIZIO FINANZIARIO RITARDA OPPURE OMETTE GLI ATTI DEL PROPRIO UFFICIO, PUR AVENDO RICEVUTO SIN DAL 5 FEBBRAIO 2004 LA DETERMINAZIONE VIII SETT. N° 12 DEL 2/2/2004 E, SOPRATTUTTO, PUR DISPONENDO - SIN DAL MESE DI OTTOBRE 2003 - DELLE SOMME PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'EMESSO PROVVEDIMENTO ???

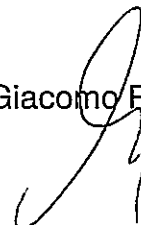
Allo stato e con espressa riserva di ogni azione, con la presente Vi significo che attenderò ancora per ulteriori cinque giorni decorrenti dal ricevimento della presente; decorso infruttuoso detto termine, **nel senso che ove non dovessi materialmente incassare presso il Vs. Tesoriere l'importo come indicato nella Determinazione Dirigenziale VIII SETT. n° 12 del 2/2/2004 nel perentorio termine di cinque giorni dalla ricezione della presente**, adirò la competente A. G. per conseguire quanto legittimamente spettantemi, con notevole aggravio in Vostro danno per spese, per interessi legali decorrenti dal 6/10/2003 e per quant'altro ritenuto di ragione.

Riservo, in ogni caso, di esporre nelle sedi competenti l'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale – a dir poco defatigante, vessatorio ed allo stato omissivo, ove si considerino le innumerevoli mie raccomandate a.r. ed i miei frequenti accessi presso gli uffici comunali per acquisire e/o depositare atti – atteggiamento che, fra l'altro, mal si concilia anche con gli elogi indirizzati dal Sindaco alla mia persona in pubblico Consiglio Comunale.

La presente nota, infine, deve intendersi – come in effetti è – valido atto di costituzione in mora.

Distinti saluti.

Avv. Giacomo P. Colapinto





COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

VIII SETTORE SERVIZI TERRITORIALI

N. Reg. Gen.

N. 012/VIII Sett./S.T.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI SETTORE

adottata l'anno duemilaquattro addi' due del mese di febbraio in Modugno presso la sede dell'Ufficio di Settore, avente per

O G G E T T O

Liquidazione compensi commissione relativi alla gara Igiene Urbana, in favore Avv. Giacomo Colapinto.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

- che con Determinazione n. 136/VIII Sett. del 31/10/2003 si provvedeva alla liquidazione in favore dei componenti della commissione di gara per l'affidamento del servizio di Igiene Urbana;
- che, nello stesso provvedimento si stabiliva la liquidazione nei confronti di quattro componenti della commissione stessa, ritenendosi illegittima ai sensi dell'art. 107 TUEL, quella relativa al presidente della Commissione, Avv. Giacomo Colapinto in quanto Dirigente incaricato VIII Settore;
- che a seguito di opportuna e approfondita verifica della Determinazione Dirigenziale n. 132 VIII Sett. del 05/11/2002, in cui vengono esplicitati criteri per la nomina dei componenti della Commissione de quo, al punto sub. 2 del "Considerato" si legge della necessita' che i membri siano individuati tra soggetti esperti in materia di Igiene Urbana;

Considerato che dagli atti citati, nonche' da quelli pervenuti all'Ufficio, si evince che l'Avv. Colapinto ha svolto le sue funzioni, all'interno della Commissione di gara esclusivamente in qualita' di componente esperto, ancorche' Dirigente incaricato del Settore;

Alla luce di tanto, poiche' il provvedimento Dirigenziale n. 132/VIII Sett. del 5.11.02 di determinazione dei compensi alla commissione, in cui si prevede che gli stessi "saranno a totale carico della ditta aggiudicataria del servizio, da rimborsarsi al Comune mediante decurtazione dalla prima rata del canone fissato in sede di aggiudicazione", prevede la corresponsione degli emolumenti in favore dei cinque membri della commissione stessa senza alcun onere a carico del bilancio comunale;

Per le considerazioni sopra svolte, il compenso stabilito per l'avv. Colapinto non si pone in contrasto con la normativa di cui all'art. 107 del TUEL avendo il professionista svolto la propria attivita' in qualita' di componente esperto in discipline ambientali.

Ritenuto necessario, provvede in conseguenza.

VISTO:

- art. 107 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- art. 4 comma 2 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

D E T E R M I N A



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Le premesse e le considerazioni sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1) Rettificare la Determinazione n. 136/VIII Sett. del 31/10/2003, nella parte in cui si qualifica come illegittima la liquidazione del compenso pari a Euro 18.590,00 in favore dell'Avv. Colapinto;

2) Liquidare e pagare all'Avv. Giacomo Colapinto la somma complessiva di Euro 18.590,00 al lordo di ogni onere fiscale, tributario e/o previdenziale, come previsto e quantificato nella Determinazione n. 132/VIII Sett. del 5/11/02, tramite mandato di tesoreria con applicazione della trattenuta IRPEF del 31%;

3) Di dare atto che la somma di Euro 18.590,00 e' gia' impegnata all'ob. 2215 Cap.3860/2562/I/03 del bilancio corrente gestione competenza;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Piani e Contabilita' e all'Ufficio Contratti per quanto di rispettiva competenza.



COMUNE DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

VIII SETTORE SERVIZI TERRITORIALI e ATTIVITA' PRODUTTIVE

N. Reg. Gen. ...1430...

N. 132/VIII Sett.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI SETTORE

adottata l'anno duemiladue addi' cinque del mese di novembre in
Modugno presso l'Ufficio di Settore, avente per

O G G E T T O

Licitazione privata per l'affidamento del servizio d'igiene urbana.
Nomina della Commissione di gara.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Premesso:

- 1) che con Provvedimento n. 77 del 28/6/2001 la Giunta Comunale autorizzava il Dirigente Incaricato VIII Settore pro tempore alla predisposizione di tutti gli atti relativi alla gara per l'aggiudicazione e l'affidamento del servizio di igiene urbana, mediante attivazione di procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Decreto Legislativo n. 157/95;
- 2) che il Consiglio Comunale con Deliberazioni n. 22 del 18/5/2002 e n. 54 del 19/9/2002 ha approvato il Capitolato Speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana;
- 3) che, giusta Determinazione n. 1277 di Reg. Gen. e n. 113/VIII SETT./S.T. adottata da questo Dirigente Incaricato VIII Settore in data 7/10/2002, e' stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana da esperirsi col sistema della licitazione privata di cui all'art. 6, comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo n. 157/95, da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 4) che al capo 5) della citata Determinazione Dirigenziale sono stati fissati i termini per l'espletamento della gara e cioe':
 - termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 13,00 del 4/11/2002.
 - termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: dieci giorni dalla scadenza del termine di cui sopra;
 - termine di ricezione delle offerte: perentoriamente e pena l'esclusione non piu' tardi delle ore 13,00 del giorno 4/12/2002;
 - seduta pubblica nell'Aula Consiliare per l'apertura del plico "A" DOCUMENTI DI AMMISSIONE ALLA GARA e contestuale ammissione alla gara: ore 9,00 del giorno -6/12/2002;

CONSIDERATO:

- 1) che per procedere all'esame ed alla valutazione delle offerte si rende necessaria la nomina di una speciale Commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'amministrazione aggiudicatrice e professionalmente qualificati;
- 2) che, per l'effetto, si reputa necessario - dati l'importo a base d'asta, la complessita' dei servizi oggetto dell'appalto e l'elevato numero delle richieste di partecipazione alla gara (n. 17) - avvalersi di professionalita' che annoverino almeno:



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

n. 3 componenti esperti in discipline ambientali scelti tra Dirigenti di Aziende pubbliche e/o a partecipazione pubblica con comprovata competenza in materia d'igiene urbana e di gestione di rifiuti nonché esperienza maturata in commissioni di gara simili;

n. 1 componente esperto in materia economico-finanziaria, scelto tra Dirigenti di Enti Locali in servizio od in quiescenza;

n. 1 componente esperto in discipline giuridico-amministrative scelto tra Dirigenti della Pubblica Amministrazione, con comprovata competenza in diritto amministrativo e/o in diritto pubblico dell'economia;

- 3) che in ragione delle competenze specifiche sono stati individuati a far parte della predetta Commissione i soggetti indicati nella Determinazione;

VISTO:

- art. 107 - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- art. 4 comma 2 D.Lgs. 30.0.2001, n. 165;

DETERMINA

- 1) L'esame e la valutazione delle offerte relative alla procedura di cui alle premesse ed ai considerato e' demandato ad una speciale Commissione composta dai signori:

1. Avv. Giacomo Pompeo COLAPINTO, Dirigente Incaricato VIII Settore Servizi Territoriali, Direttore dell'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana (A.M.I.U.) di Gioia del Colle - Presidente, membro esperto;

2. Dott. Ing. Antonio DI BIASE, Direttore Generale Azienda Speciale Igiene Urbana A.C.T.A. di Potenza - Componente, membro esperto;

3. Dott. Antonio LONGO, Direttore Generale dell'Azienda Speciale Ecologica (A.S.E.) di Manfredonia - Componente, membro esperto;

4. Rag. Luciano MINERVINI, Dirigente di Ragioneria Enti Locali in quiescenza - Componente, membro esperto;

5. Avv. Guido APREA, Vice Prefetto Aggiunto presso la Prefettura di Brindisi - Componente, membro esperto.

Alla Commissione di cui sopra e' demandato in particolare: di procedere all'esame di conformita' della documentazione amministrativa indicata nei documenti a base di gara comminando l'esclusione a carico dei concorrenti che abbiano presentato documentazione difforme, con facolta' di evidenziare eventuali necessita' di integrazioni istruttorie cui provvedera', direttamente, il Presidente della Commissione;



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

di provvedere all'esame e valutazione delle offerte secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara, come eventualmente integrati dai criteri aggiuntivi elaborati dalla stessa Commissione antecedentemente a qualsiasi attivita' attinente alla gara;
di provvedere all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore del soggetto risultato primo nella graduatoria di merito.

- 2) Nell'adempimento dell'incarico conferito, il Presidente ed i Commissari dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni della Commissione, salvo che per gli adempimenti di carattere meramente istruttorio per i quali la stessa Commissione potra' delegare uno o piu' componenti. Il Presidente della Commissione sara' l'interlocutore esclusivo nei rapporti con l'Amministrazione aggiudicatrice.
- 3) Ai fini di cui al punto 1), saranno garantiti alla Commissione tutto il supporto e l'assistenza organizzativi, logistici e tecnici occorrenti, ove occorra anche di carattere legale, secondo modalita' e tempi che saranno concordati direttamente tra il Presidente della Commissione e l'Amministrazione aggiudicatrice. Tutti gli atti e gli adempimenti della Commissione dovranno recare la sottoscrizione di tutti i membri della Commissione. Le deliberazioni della Commissione saranno adottate a maggioranza dei suoi componenti ed impegneranno tutti i membri, ancorche' dissenzienti, salvo che essi abbiano fatto esplicitamente constare a verbale il loro dissenso.
- 4) Le operazioni di verbalizzazione, dato l'elevato numero di richieste di partecipazione, considerati i tempi ristretti dovuti alla procedura di gara avviata con termini abbreviati nonche' l'attuale regime di proroga, saranno assicurate da un apposito Ufficio di Segreteria composto, congiuntamente e/o disgiuntamente in funzione delle esigenze del Settore, dai dipendenti:
Sig. Vitantonio PRIORE, Istruttore Amministrativo VIII Settore;
Dott. Domenico TEDESCO, Agente di P.M. assegnato VIII Settore.
- 5) Ferma restando la scansione del procedimento e la data di inizio delle operazioni di gara stabilite nella documentazione a base di gara, la Commissione potra' articolare i propri lavori secondo il calendario che essa riterra' piu' opportuno, correlando possibilmente la complessita' delle operazioni di valutazione all'attuale regime di proroga del contratto in corso.
- 6) In pendenza delle operazioni di gara, il nominato Ufficio di Segreteria e' costituito - nel suo complesso - custode degli atti di gara e delle offerte. Per l'espletamento di tale compito il Presidente della Commissione stabilira' gli accorgimenti piu' utili allo scopo, come ad esempio l'uso di armadi blindati ecc.. Al termine delle operazioni, la Commissione rimettera' formalmente all'amministrazione aggiudicatrice gli atti di gara e le offerte, liberandosi solo in tal modo dagli oneri e dalle responsabilita' della predetta custodia.
- 7) Per i compensi della Commissione di gara e dell'Ufficio di Segreteria, dati l'importo a base d'asta, la complessita' dei



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

servizi oggetto dell'appalto, l'elevato numero delle richieste di partecipazione alla gara (n. 17) ed i tempi ristretti della procedura di gara avviata con termini abbreviati nonche' l'attuale regime di proroga del contratto in corso, circostanze tutte che sicuramente determineranno notevolissimo impegno professionale da parte dei nominati componenti, viene stabilito che gli stessi (compensi), determinati complessivamente al lordo di ogni onere fiscale, tributario e/o previdenziale in euro 100.180,00 (euro 18.590,00 per ciascuno dei cinque componenti la Commissione ~~ed~~ euro 3.615,00 per ciascuno dei componenti l'Ufficio di Segreteria), saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria del servizio, da rimborsarsi al Comune mediante decurtazione dalla prima rata mensile del canone fissato in sede di aggiudicazione

- 8) Si convoca la Commissione Giudicatrice per la prima riunione alle ore 16,30 del giorno 4/12/2002 presso la Sede del Settore in questa via Maranda n. 52, nuova Sede Polizia Municipale - Ufficio Tecnico Comunale;
- 9) Si dispone di comunicare questa Determinazione ai componenti sia la Commissione di gara sia l'Ufficio di Segreteria, nonche' di trasmetterla unitamente alla lettera d'invito - alle Imprese concorrenti, che dovranno restituirne copia sottoscritta su ogni facciata "per conoscenza ed accettazione", entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della lettera d'invito, nonche' all'Ufficio Piani e Contabilita' all'Ufficio Contratti, Sindaco, Assessori e Segretario Generale .



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto.

Modugno, li' 05/11/2002

Il Dirigente inc. VIII Settore
(Avv. Giacomo Colapinto)

SERVIZIO FINANZIARIO

~~VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE~~
~~(ART. 151/4 comma D.Lgs. 267/00)~~

Si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento ai sensi dell'art. 151, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/00. ~~IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COINCIDE CON IL CAPITOLATO DEL BILANCIO COM.LE.~~

Modugno, li' 8. NOV. 2002..

Il Dirigente Responsabile
Servizio Finanziario
(Domenico Proscia)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente determinazione e' affissa, all'Albo Pretorio Comunale per giorni 15 dalla data del

12 NOV. 2002

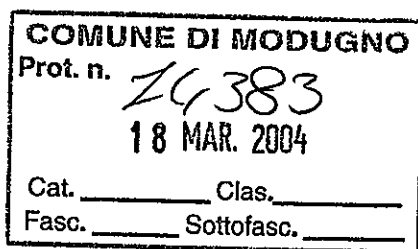
Modugno, li'

Il Responsabile I Settore
(Dr.ssa Beatrice Maggio)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li'

L'Istruttore
(Giuseppe SBLENDORIO)



Sammichele di Bari, 18/3/2004

Egregi Signori

SINDACO

SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENTE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

➔ DIRIGENTE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
DIRIGENTE VIII SETTORE SERVIZI TERRITORIALI

COMUNE DI MODUGNO

CORTESEMENTE

CONSEGNA A VISTA CON MASSIMA URGENZA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENTE VIII SETT. n° 12 del 2/2/2004.

Comunico che, successivamente alla mia lettera racc. a. r. del 14/1/2004 e col provvedimento in oggetto specificato, il Dirigente l'VIII Settore ha disposto la liquidazione ed il pagamento in mio favore della somma complessiva di € 18.590,000 al lordo di ogni onere fiscale, tributario e/o previdenziale, come previsto e quantificato nella Determinazione n° 132/VIII SETT. del 5/11/2002.

Col medesimo provvedimento, oltre alla disposizione di pagamento in mio favore tramite mandato di tesoreria con applicazione della trattenuta IRPEF del 31%, il Dirigente ha pure dato atto che la ridetta somma è già impegnata all' ob. 2215 cap. 3860 / 2556 / 1 / 03 del bilancio corrente gestione competenza.

Il successivo giorno 5 febbraio 2004, prot. n° 6591, la Determinazione de qua è stata trasmessa al Dirigente del Servizio Finanziario.

SONO TRASCORSI OLTRE QUARANTA GIORNI E NULLA HO INCASSATO !!!

QUALE NUOVA CIRCOSTANZA OSTACOLA IL PAGAMENTO DI QUANTO LEGITTIMAMENTE SPETTANTEM I ???

PERCHE' IL SERVIZIO FINANZIARIO RITARDA OPPURE OMETTE GLI ATTI DEL PROPRIO UFFICIO, PUR AVENDO RICEVUTO SIN DAL 5 FEBBRAIO 2004 LA DETERMINAZIONE VIII SETT. N° 12 DEL 2/2/2004 E, SOPRATTUTTO, PUR DISPONENDO - SIN DAL MESE DI OTTOBRE 2003 - DELLE SOMME PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'EMESSO PROVVEDIMENTO ???

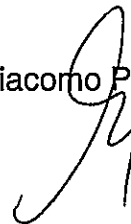
Allo stato e con espressa riserva di ogni azione, con la presente Vi significo che attenderò ancora per ulteriori cinque giorni decorrenti dal ricevimento della presente; decorso infruttuoso detto termine, **nel senso che ove non dovessi materialmente incassare presso il Vs. Tesoriere l'importo come indicato nella Determinazione Dirigenziale VIII SETT. n° 12 del 2/2/2004 nel perentorio termine di cinque giorni dalla ricezione della presente**, adirò la competente A. G. per conseguire quanto legittimamente spettantemi, con notevole aggravio in Vostro danno per spese, per interessi legali decorrenti dal 6/10/2003 e per quant'altro ritenuto di ragione.

Riservo, in ogni caso, di esporre nelle sedi competenti l'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale – a dir poco defatigante, vessatorio ed allo stato omissivo, ove si considerino le innumerevoli mie raccomandate a.r. ed i miei frequenti accessi presso gli uffici comunali per acquisire e/o depositare atti – atteggiamento che, fra l'altro, mal si concilia anche con gli elogi indirizzati dal Sindaco alla mia persona in pubblico Consiglio Comunale.

La presente nota, infine, deve intendersi – come in effetti è – valido atto di costituzione in mora.

Distinti saluti.

Avv. Giacomo P. Colapinto





COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

5

X SETTORE - QUALITA' DELLA VITA

Prot. _____ / 4392
NB/dt
Anticipata via Fax

Modugno,

COMUNE DI MODUGNO
Prot. n. 38128
26 LUG. 2004
Cal. _____ Clas. _____
Fasc. _____ Solofasc. _____

Al Dirigente IV Settore
Contabilità e Finanza
Servizio Tributi
- SEDE -

Al Sig. Sindaco
- SEDE -

Al Segretario Generale
- SEDE -

Oggetto: Determinazione n.12/VIII Settore - Corresponsione compensi per Presidenza di Commissione di gara I.U. a favore dell'Avv. G. Colapinto.

In riscontro alla Vs. nota n.37394 del 13.07.2004, acquisita agli atti il 20.07.04 si ribadisce il contenuto della ns. nota n.35219/4316 del 07.07.2004 invitando la S.V. ad apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla Determinazione di cui in oggetto che si rinvia in duplice originale.

Si segnala l'urgenza, attesa la notifica dell'atto di precetto da parte dell'Avv. Giovanni Dalfino in nome e per conto dell'Avv. G. P. Colapinto, al fine di evitare ulteriori oneri e aggravii di spesa a carico dell'Ente.

Cordiali Saluti

Il DIRIGENTE Inc.X SETTORE
Dr. Nicola Brancaccio

RAPPORTO VERIFICA TRASMISSIONE

ORA : 09/09/2004 18:09

DATA,ORA
FAX N./NOME
DURATA
PAGINE
RESULT
MODO

09/09 18:08
00805865522
00:00:26
01
OK
STANDARD
ECM

60201

COMUNE DI MODUGNO
PROV. DI BARI

SETTORE FINANZE E CONTABILITA'

Via G. Pascoli 2b 70026 Modugno
Tel. 080/5356294 - Fax 080/5356294

Prot. N.

Modugno, 13 luglio 2004

Al Dirigente X Settore
Dott. Nicola Brancaccio

E, p.c.

Al Segretario Generale

Al Responsabile Ufficio Legale
Avv. Cristina Carlucci

SEDE

Oggetto: Determinazione n. 12/VIII Sett. – Corresponsione compensi per presidenza di commissione di gara.

In riferimento alla Sua dell'1.7.2004 prot. 4316, acquisita al prot. gen. il 7.7.2004 prot. n. 35219, pari oggetto, si rappresenta che il ns. controllo non è un voler sindacare i provvedimenti degli altri Settori, ma l'applicazione dell'art. 35 e 36 del Regolamento di Contabilità di questo Ente e al TUEL D.L.gs. n. 267/2000 art. 151 e 152 che si rifà ai regolamenti di attuazione.

Poiché si è intravista, secondo lo scrivente, una situazione di anomalia giuridica, è stato richiesto il parere al Legale di questo Comune e al Collegio dei Revisori.

Nelle more è stato comunicato all'interessato, avv. Colapinto, la fase

dell'istruttoria della pratica.

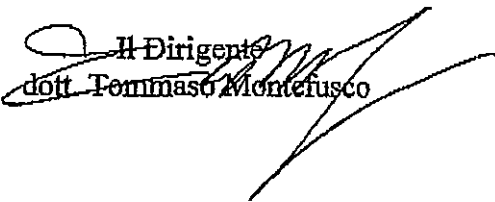
Avendo ricevuto i pareri dai suddetti, questo Ufficio ha inoltrato al dirigente l'VIII Settore copia degli stessi pareri e la determinazione di cui all'oggetto per gli adempimenti di competenza.

Con nota del 29.6. 2004 prot. 33633 l'avv. Cristina Carlucci legale di questo Comune ha trasmesso ricorso per ingiunzione di pagamento promosso dall'avv. Colapinto.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Dirigente del X Settore, cui fa capo la materia oggetto della presente dopo la rideterminazione della dotazione organica degli uffici e l'approvazione del PEG da parte della G.C. con deliberazione n. 78 del 9.7.2004, di riformulare la determinazione di cui all'oggetto (X Settore) illustrando tutto il percorso fino ad oggi, evidenziando i pareri richiesti e tenendo presente l'atto ingiuntivo promosso dall'avv. Colapinto.

Inoltre, si fa presente che le predette perplessità rimangono, infatti lo scrivente visterà la determinazione di liquidazione che perverrà, inglobando il contenuto predetto, solo per l'attestazione di copertura contabile e per l'impegno della spesa, in quanto non vuole essere protagonista di un precedente per altri adempimenti analoghi relativi allo svolgimento di gare d'appalto di questo Ente.

Distinti saluti.


Il Dirigente
dott. Tommaso Montefusco



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

VIII SETTORE – SERVIZI TERRITORIALI
Via Maranda n. 52

Modugno 10.11.03

Prot.

2275



Chiar.mo Avv. Cristina Carlucci
Ufficio Legale.

E, p.c.

Chiar.mo Dr. Giuseppe Rana
Sindaco Comune di Modugno.

Assessore ai Servizi Territoriali
Lucia Blasi

Loro Sedi.

COMUNE DI MODUGNO

Prot. n. 5445

11 NOV. 2003

Cat. _____ Clas. _____

Fasc. _____ Sottofasc. _____

Oggetto: Compenso in favore dell'Avv. G. P. Colapinto. Richiesta parere.

La prego di fornire parer legale sulla seguente questione.

La determinazione dirigenziale n. 132 del 5/11/02, a firma del Dirigente incaricato VIII Settore – avv. Giacomo Pompeo Colapinto -, prevede la liquidazione del compenso, in favore dello stesso avv. G. P. Colapinto, per l'attività svolta in qualità di Presidente della Commissione della gara di Igiene Urbana.

A parere dello scrivente, il dispositivo del provvedimento sopracitato è palesemente in contrasto con l'art. 107 del T.U. D.Lgs 267/00, che al 3° comma recita "sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attivazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti in indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente: a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso....."

In attesa di riscontro, Le pongo ringraziamentò per la proficua collaborazione.

*Si è già provveduto alla liquidazione
del compenso - Pagare con un'altra nota.
9/1/2004 Colapinto*

Il Dirigente VIII Settore
Dr. Nicola Brancaccio



Percorso di Navigazione: Ricerca > Commissioni di gara > Commissioni di gara

Contratti e lavori pubblici

Gare

Commissioni di gara

3.1) Composizione delle Commissioni di gara

L'individuazione delle modalità di costituzione e composizione delle Commissioni di gara, come già accennato, è operata generalmente nell'ambito dei regolamenti dei contratti. La presidenza delle stesse costituisce uno dei compiti istituzionali dei dirigenti degli enti locali; negli enti di più ridotte dimensioni tale compito viene generalmente svolto dal Segretario comunale. Si tratta di un compito che può rientrare nell'ambito delle funzioni il cui esercizio sia conferito a tale funzionario ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. n. 267 del 2000.

La possibilità che facciano parte delle Commissioni, invece, rappresentanti politici dell'Amministrazione appaltante è stata decisamente esclusa dalla giurisprudenza, a seguito della nota sentenza della Corte Costituzionale ⁽⁴⁾ con la quale è stato sancito il principio dell'esclusione dei politici dalle Commissioni di concorso, rilevando che siffatta esclusione costituisce un riflesso dell'applicazione del principio di imparzialità statuito dall'art. 97 Cost. La giurisprudenza, in modo pressoché unanime ⁽⁵⁾, ha ritenuto applicabile il principio sopracitato per la composizione delle Commissioni di gara, rilevando che il settore nel quale esse operano, ovvero quello dei contratti ad evidenza pubblica, è caratterizzato da un'identica esigenza di imparzialità e di buon andamento.

L'atto di nomina della Commissione ha natura endoprocedimentale e come tale si ritiene che non sia autonomamente impugnabile poiché privo di effetti lesivi diretti degli interessi dei concorrenti.

Un aspetto assai dibattuto è quello della possibilità di remunerare i componenti delle Commissioni di gara. Sul punto la giurisprudenza ha affermato, nell'ipotesi in cui l'incarico di componente della Commissione di gara riguardi le Commissioni costituite per l'affidamento dell'appalto a mezzo di appalto-concorso ⁽⁶⁾, che l'incarico in oggetto si risolve in un incarico di tipo professionale, e non nel mero conferimento di funzioni di carattere amministrativo, con la conseguenza che deve essere retribuito anche ai componenti appartenenti alla Pubblica Amministrazione appaltante. Tale principio, a nostro modo di vedere, non appare applicabile al Presidente della Commissione che svolge tale funzione in qualità di dirigente, in quanto tale funzione è riconducibile ai normali compiti di istituto, né appare estensibile all'ipotesi di composizione di Commissioni di gara per l'affidamento di lavori a mezzo di asta pubblica o licitazione privata. Come notato in precedenza la natura giuridica dell'attività della Commissione in questo secondo caso è sostanzialmente diversa dall'attività svolta nell'ipotesi di appalto-concorso.

(4) Corte Cost., sent. n. 453 del 1990, in "Foro amm.", 1991, 2235 e in "Codici e Leggi d'Italia", De Agostini Professionale, Novara.

(5) Sul punto per una completa disanima degli orientamenti giurisprudenziali si veda G. De Luca, "Brevi note in tema di presidenza e composizione di gara di appalto concorso", Rivista trimestrale degli appalti, 1997.

(6) Il principio della remunerabilità dell'incarico di componente di commissioni di gara di appalti concorso è stato statuito espressamente dall'art. 21, comma 8, della L. n. 109 del 1994 che prescrive "le spese relative alla Commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione dell'amministrazione".



De Agostini Professionale S.p.A.

COMUNE DI MODUGNO - FulShow v. 5.05



Anci Risponde

[Ricerca semplice](#) |
 [Ricerca avanzata](#) |
 [Ricerca i propri quesiti](#) |
 [Invia un quesito](#) |
 [I quesiti di ieri](#) |
 [I quesiti di oggi](#)
[Istruzioni per l'utilizzo del servizio](#)

CONSULTAZIONE DELLA BANCA DATI

Data	Area tematica	Argomenti	Riferimento legislativo
07-10-2003	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	DIRIGENTI COMMISSIONI COMPENSI	
Quesito			
Oggetto: compensi al presidente ed ai componenti delle commissioni di gara. In assenza di normativa di riferimento nei Regolamenti e nello Statuto dell'Ente nonché nel D.Lgs. 267/2000 si chiede: 1) Quali compensi spettano al dirigente nominato presidente o componente o segretario di una commissione di gara ed in base a quale normativa ? 2) Quali compensi spettano agli altri componenti della commissione, sia nel caso di personale interno che di membri esterni ed in base a quale normativa ? 3) E' possibile far gravare l'onere di tali compensi sul fornitore attraverso una specifica menzione nel capitolato d'appalto ?			
Risposta			
Il quesito posto tende ad accertare la remunerabilità delle funzioni di presidente o Segretario di una commissione di gara e di accertare le fonti normative che vi sovrintendono. Si chiede, inoltre, di conoscere le regole in base alle quali detti compensi siano attribuibili a personale interno o esterno alla struttura burocratica comunale, ed infine, di verificare se l'onere economico dei compensi possa essere trasferito sul terzo (fornitore, appaltatore ecc.). Va chiarito preliminarmente che il tema proposto, nella specificità delle fattispecie riguardanti il dirigente (presidenza) è strettamente connesso al principio della omnicomprensività sancito dall'art. 24 del D.Lgs. n.29/1993 (novellato pedissequamente dal D.Lgs n.165/2001) e fissato dagli artt. 14 e 37 del CCNL - Area dirigenza - Comparto regioni-autonomie locali 1998-2001. Il vigente T.U.E.L. approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, con il comma 3, lettera a) dell'art. 107 (che si sostituisce all'art.51, comma 3 lettera a) della Legge n.142/1990) completa, in linea con la su indicata disciplina normativa e contrattuale, il quadro normativo di riferimento. Sulla scorta del regime normativo testè indicato, gran parte dei commentatori ritiene desumibile la non retribuitività della presidenza delle commissioni di concorso, così come quelle di gara, in quanto rientrante tra le competenze della dirigenza, mentre diversa posizione concretebbero le ipotesi nelle quali il dirigente sia membro o segretario della relativa commissione.			

Anci Risponde

Secondo il parere di chi scrive, invece, concordemente con la posizione del Vicinale, (Parere della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Direzione Centrale Segretari comunali e provinciali . prot. 15700/52/469 del 18.4.1996) appare necessario distinguere tra competenza esercitata dal dirigente *ratione officii* e competenza esercitata *intuitu personae*. Nella prima fattispecie non spetterà alcun compenso in quanto l'esercizio di quella competenza rientra tra quelle proprie di quel dirigente, parte integrante di quella posizione dirigenziale e rientrante nell'indennità per quella posizione prevista. Il compenso spetterà, di converso, nella diversa ipotesi in cui il dirigente sia stato specificatamente nominato presidente di commissione e non per effetto di automatismo. In quest'ultimo caso si è in presenza di un incarico ulteriore, esulante dai compiti propri di quella posizione dirigenziale ed assegnato ad un dirigente dell'ente, nella stessa maniera in cui potrebbe esserlo ad un altro soggetto interno o ad un esterno. (Vedi: Nota Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 3874 del 19/5/1998, confermata con la Direttiva del 16 marzo 2000 in G.U. - Serie Generale n.123 del 29/5/2000; ma anche nella stessa direzione: Corte dei Conti - Sezione Contr. 9/4/1981, n.1143).

Assecondando il costruito, la giurisprudenza del Consiglio di Stato (Parere n.704 del 3/11/1976; Sentenze C.d.S. - Sezione VI - n.419 del 5 maggio 1995 e - Sezione IV n.869 del 8/11/1990), che ha in buona sostanza affermato i seguenti principi:

- Divieto di corresponsione di compensi ulteriori qualora l'attività si concreti nell'esplorazione di funzioni e poteri inscindibilmente connessi con l'ufficio in cui il dirigente è organizzativamente inserito.
- Insufficienza del criterio del possesso della qualifica dirigenziale per escludere la corresponsione, dovendosi anche trattare di un'attività connessa con la preposizione ad un determinato ufficio che il soggetto è tenuto obbligatoriamente ad esplicare, in quanto rientrante nell'ambito dei doveri d'ufficio.
- Legittimità della corresponsione dei compensi qualora l'attività consista in funzioni sottoponibili ad accettazione da parte del dirigente interessato.

Fatti i chiarimenti di cui sopra, sarà necessario individuare in concreto le fattispecie in cui l'incarico è attribuito *ratione officii* e quelle in cui lo è *intuitu personae*; detto problema ahimè non può che trovare risposta e soluzione in sede di regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Nei casi di presidenza di commissione di gara negli appalti, a differenza di quelle di concorso (nelle quali la norma derogatrice è rappresentata dall'art. 18 del D.P.R. n.487/1994 e successive modif. ed integraz.) risulta più arduo rinvenire analogo fondamento, anche se in proposito registriamo un favorevole parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Funz. Pubbl. - n.2068 del 2 marzo 1995.

Sulla questione, infine, della possibilità di trasferire sul terzo fruitore il costo dei procedimenti strumentali alla scelta del contraente, a parte alcune norme dirette in tal senso, quali quelle contenute nella legge n. 741/1981 (ma pochissimo applicate nella prassi), lo scrivente ritiene che nel quadro ordinamentale generale, meglio specificato e disciplinato in sede locale (Regolamento contratti), la strada ipotizzata sia giuridicamente percorribile e legittima. In quest'ultimo caso occorrerà anche trovare soluzione e regime al principio in abbrivio richiamato che i compensi eventualmente corrisposti da terzi, sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione di appartenenza del dirigente, e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.

Disegnato anche il quadro giurisprudenziale, si può concludere dando risposta analitica alle domande contenute nel quesito:

1) e 2) Per quanto riguarda la presidenza delle commissioni valgono le argomentazioni svolte in premessa, mentre non esistono preclusioni alla attribuzione di compensi al dirigente quale componente o segretario delle commissioni. In assenza di norme generali già vigenti, sarà la Giunta Comunale a fissare detti compensi (e rimborso spese nel caso di componenti esterni all'apparato) sulla base di parametri connessi alle difficoltà prestazionali, agli impegni temporali e al grado di professionalità richiesto ai membri della Commissione.

3) In ordine alla ipotizzata facoltà di trasferire sui terzi gli oneri delle procedure, ivi compresi quelli per i compensi a favore delle commissioni previste, è consigliabile, se assente tale regime in sede regolamentare locale (Regolamento contratti) di provvedervi in via generale, integrando la specifica regolamentazione, ma non escludendosi la possibilità di una disciplina specifica, sempre di competenza della Giunta Comunale, che vi provvederà sulla scorta dei

principi già illustrati.

[Responsabile del servizio: Agostino Buttrini]